



Ambito Territoriale Caccia Ancona 2

Via Raffaello Sanzio 9/D, 60030 Mergo (An)

Tel/Fax 0731.814359

<http://www.atcan2.it> e-mail: ambito@atcan2.it

pec: atcan2@pec.atcan2.it C.F.: 91011320420

RIAPERTURA BANDO FINALIZZATO ALLA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI AGRICOLTORI O CONDUTTORI DI FONDI AGRICOLI, PER INTERVENTI IN CAMPO FAUNISTICO E VENATORIO NONCHÉ PER INIZIATIVE TECNICHE IN MATERIA DI CACCIA – STAGIONE 2021-22.

IL COMITATO DI GESTIONE ATC AN 2

In esecuzione dei Decreti del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca della Regione Marche n° 551 del 18 dicembre 2020 e n. 10 del 18 gennaio 2021, con delibera del Comitato di Gestione n° 7 del 30/03/2021 e con delibera n. 6 del 30/06/2021, emette e rende noto la riapertura del seguente

BANDO PUBBLICO

Art. 1 - Finalità

L'art. 20 della Legge Regionale 5 gennaio 1995 n. 7 e successive modificazioni prevede l'istituzione di un fondo regionale per la concessione di contributi a favore dei proprietari o conduttori di fondi agricoli, inclusi nel territorio a gestione programmata della caccia, per interventi di potenziamento delle dotazioni ambientali o di limitazione di alcuni fattori di mortalità e disturbo della fauna selvatica.

Art. 2 - Beneficiari

Possono aderire al seguente bando proprietari o conduttori di terreni agricoli situati nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica e in zone adibite a caccia programmata del territorio dell'ATC AN 2.

La dimostrazione del possesso dei requisiti avverrà tramite la verifica del Fascicolo Aziendale AGEA, presentato dal richiedente, debitamente validato dal Centro di Assistenza Agricola.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso della quota di proprietà diversa da quella del beneficiario è certificato dall'autorizzazione dei comproprietari ad effettuare le azioni previste dal presente Bando.

Nei terreni oggetto di contributo, non si provvederà alla liquidazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole avanzate ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95 e successive integrazioni e modifiche.

I contributi previsti dal presente Bando verranno erogati in regime di "de minimis", di cui al Reg. CE 1408 del 18-12-2013, entrato in vigore il 01-01-2014; in merito si specifica che:

- sono aiuti in regime “de minimis” le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino i 15.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari; il richiedente dovrà rilasciare apposita dichiarazione come da modello allegato (Allegato C) per l’accertamento del non superamento del limite previsto dal richiamato Reg. CE 1408/2013;

- il periodo dei tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento all’anno in cui viene emesso l’atto di concessione da parte dell’ente erogante ed ai due esercizi finanziari precedenti.

- i richiedenti ai quali, nell’anno in corso e nei due anni precedenti, fossero già stati assegnati contributi pubblici ai sensi di tutte le normative ricadenti nel regime “de minimis”, senza aver ancora raggiunto il tetto massimo dei 15.000,00 euro nell’arco dei tre esercizi finanziari, potranno presentare nuova istanza di finanziamento per il valore residuale.

Art. 3 Territori di intervento

I fondi in cui è possibile la realizzazione degli interventi sono quelli situati nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.), nei Centri Pubblici di Riproduzione della fauna selvatica (C.P.R.F.S.), e nel territorio a caccia programmata (dove cioè è possibile esercitare l’attività venatoria), ricadenti nel territorio di pertinenza dell’ATC AN 2.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni ricadenti:

- a) all’interno della delimitazione di Parchi Nazionali;
- b) all’interno della delimitazione delle Zone di Addestramento Cani di tipo B;
- c) all’interno della delimitazione delle Oasi di Protezione;
- d) all’interno della delimitazione delle Aziende Faunistico-Venatorie e Agrituristiche-Venatorie;
- e) all’interno della delimitazione dei fondi “chiusi” pubblici e privati;
- f) all’interno della delimitazione dei fondi “sottratti” all’attività venatoria, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 7/95.
- g) nella fascia di rispetto di mt. 100 da strade provinciali e statali o che comunque verranno ritenuti non idonei alla misura prescelta dai tecnici incaricati del controllo, di cui all’art. 9.

Art. 4 Tipologie di intervento

Gli interventi suscettibili di finanziamento vengono suddivisi in “*misure*”; l’entità del contributo viene indicata per ognuna di esse.

Il contributo sarà pari alla sommatoria di quello previsto per i singoli interventi scelti, con un massimale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni Azienda agricola.

MISURA 1) Potenziamento delle dotazioni ambientali.

Sottomisura 1.1): Semina di coltura a perdere

Tipo d'intervento: semina cereali (mais, sorgo, miglio, panico), foraggi invernali (colza, cavolo da foraggio, rapa, ramolaccio da foraggio, pisello da foraggio), leguminose da foraggio (erba medica, trifoglio, lupinella, veccia, favino). Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione. Le superfici seminate possono anche essere di ridotte dimensioni e, comunque, la superficie aziendale destinata a colture a perdere non può essere inferiore a 0.50 Ha e non superiore ad 1,00 Ha.

Le colture destinate a tale misura non dovranno essere raccolte e dovranno essere lasciate in campo fino al 28 febbraio 2022.

Importo del contributo: € 1.000,00/Ha.

Sottomisura 1.2): Impianto o mantenimento di filari di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti.

Tipo d'intervento: impianto di arbusti sempreverdi (agrifogli, bosso, agazzino, ligustro) alternati ad arbusti a foglia caduca (acero campestre, biancospino, prugnolo, nocciolo, corniolo, ginestra, ginestrella, sambuco). Le siepi dovranno essere provviste di scoline laterali. Lo sviluppo lineare delle essenze non può essere inferiore ai 10 m., di larghezza minima di 1,5 metri, la superficie aziendale destinata a tale scopo non può essere inferiore a 0.05.00 Ha. Per il solo mantenimento di strutture vegetali già esistenti il contributo è pari alla metà di quello previsto nel caso d'impianto ex novo.

Importo del contributo € 20,00 a ml di siepe.

Sottomisura 1.3): Incremento e conservazione di superfici ad incolto.

Tipo d'intervento: astensione dalla coltivazione di porzioni di terreno, ove annualmente e per fasce alterne va eseguito lo sfalcio e la rimozione superficiale del terreno. Le superfici destinate ad incolto possono avere anche ridotte dimensioni e, comunque, la superficie aziendale all'uopo destinata non può essere inferiore a 0.5 Ha e non superiore a 2,00 ettari.

Importo del contributo € 400,00/Ha.

Gli interventi di cui sopra possono essere realizzati ai margini degli appezzamenti coltivati. Si preferisce la frammentazione delle aree d'intervento e la omogenea distribuzione delle stesse sulla superficie interessata.

La contemporanea realizzazione di più interventi previsti dai punti 1.1), 1.2) e 1.3) dà diritto al cumulo dei rispettivi contributi, sempre con un massimale di 1.000.00 €/Azienda.

MISURA 2) Limitazione di alcuni fattori di mortalità e di disturbo della fauna selvatica.

Sottomisura 2.1): Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali (bordi di strade, fossi, canali, etc.)

Lo sviluppo lineare delle aree non sfalciate non può essere inferiore ai 10,00 mt. e mt 3,00 di larghezza; la superficie aziendale destinata a tale scopo non può essere inferiore a 0.05.00 Ha, fino ad un massimo di 1,00 ettaro.

Importo del contributo € 100,00/Ha.

Sottomisura 2.2): Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno dell'aratura o dell'interramento delle stoppie.

La superficie aziendale destinata a tale scopo non può essere inferiore a 0.50.00 Ha, fino ad un massimo di 1,00 ettaro per appezzamento ed un massimo di 4 ettari per azienda.

Importo del contributo € 200,00/Ha.

Art. 5 Presentazione delle domande

La domanda di contributo, in carta libera, redatta obbligatoriamente sul modulo disponibile presso la sede dell'ATC AN 2 e allegato al presente bando (Allegato A), va compilata in ogni sua parte e completa di tutti gli allegati richiesti.

La presentazione delle domande dovrà avvenire solo ed esclusivamente tramite **Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo atcan2@pec.atcan2.it, **entro le ore 12,00 del 23/07/2021**, termine perentorio.

L'ATC AN 2 non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella richiesta, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6 Documentazione

A corredo della **domanda di contributo (Allegato A)**, i richiedenti dovranno **obbligatoriamente** presentare:

- 1) **Planimetria attuale** in scala 1:2.000 del/dei fondi interessati alla misura, in formato PDF, con indicazione a colori della localizzazione dell'intervento.
- 2) **Fascicolo aziendale completo ed aggiornato**, validato dal Centro di assistenza Agricola di riferimento.
- 3) **Copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- 4) **Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato B).**
- 5) **(EVENTUALE) Autocertificazione di delega** dei possibili comproprietari e/o proprietari, verso il richiedente comproprietario o affittuario, debitamente controfirmato, quale esplicito assenso alla misura e al relativo contributo riconosciuto al richiedente (**Allegato C**).
- 6) **Dichiarazione per regime de minimis (Allegato D).**

Tutta la documentazione sopra riportata, dovrà essere presentata, entro le scadenze riportate all'art. 5 del presente bando "Presentazione delle domande".

Qualora l'ATC riscontri la incompletezza o la mancanza di documentazione, potrà richiederla all'azienda, che dovrà presentarla perentoriamente entro il 30/07/2021, pena la decadenza della domanda.

Art. 7 Istruttoria delle Domande

Il 02 agosto 2021 inizia l'istruttoria amministrativa delle domande da parte dell'ATC AN 2, che provvederà, quindi, ad escludere le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori termine.

Si procederà successivamente a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo, secondo il sistema di valutazione e di priorità di cui al successivo art. 8.

Referente per il procedimento amministrativo è il Presidente Adriano Staffolani.

Art. 8 Criteri di valutazione

Le domande, considerate idonee a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, verranno finanziate fino al raggiungimento del limite di spesa di cui all'Art. 9.

Qualora gli importi richiesti siano superiori ai contributi stanziati, si provvederà a stilare una graduatoria tra i richiedenti, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1- Domande con misure attuate ricadenti nelle Zone Ripopolamento e Cattura;
- 2- Domande con misure ricadenti nei Centri Pubblici di Riproduzione della fauna selvatica;
- 3- Domande con più di una misura richiesta ricadenti nei territori di caccia programmata;
- 4- Domande con singole misure ricadenti nei territori di caccia programmata;

Verranno finanziati i gruppi di domande secondo l'ordine sopra esposto, fino ad esaurimento dei fondi di cui all'art. 9; qualora i contributi non coprano tutte le domande dell'ultimo gruppo finanziabile, si provvederà a stilare una ulteriore sotto graduatoria, applicando il criterio di priorità dell'importanza della tipologia delle misure, partendo dalla 1.1 fino alla 2.2 (es. 1.1>2.2).

Art. 9 Assegnazione dei contributi

La somma complessivamente disponibile è di € 27.483,96 in base ai DDPF Caccia e Pesca n° 551 del 18 dicembre 2020 e n. 10 del 18 gennaio 2021.

I contributi sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria finale fino alla copertura dello stanziamento previsto.

Ai richiedenti ammessi a contributo verrà data comunicazione di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento entro il **09/08/2021**, a mezzo PEC.

Ai richiedenti non ammessi a contributo verrà data, comunque, comunicazione dell'esclusione, sempre a mezzo PEC.

Saranno effettuati sopralluoghi preventivi e di collaudo da tecnici abilitati dell'ATC AN 2 al fine di verificare:

- l'idoneità del sito;
- la veridicità dei dati presentati;
- il rispetto degli impegni sottoscritti (collaudo).

Art. 10 Erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'esito positivo delle verifiche e sopralluoghi dei tecnici di cui all'art. 9 e, comunque, sempre al termine dell'esecuzione degli interventi.

Art. 11 Sanzioni

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione agli impegni sottoscritti comporta l'esclusione dal contributo.

Si richiamano comunque le norme di legge applicabili, in particolare nel caso di dichiarazioni non veritiere.

Mergo, 30/06/2021

f.to II PRESIDENTE DELL'ATC AN 2
Adriano STAFFOLANI

Allegato A

MODULO DI DOMANDA (da presentarsi esclusivamente via PEC)

Protocollo

Spett.le

Ambito Territoriale di Caccia
ANCONA 2
Via Raffaello Sanzio, 9/D,
60030 Mergo (AN),
PEC: **atcan2@pec.atcan2.it**

BANDO FINALIZZATO ALLA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI AGRICOLTORI O CONDUTTORI DI FONDI AGRICOLI, PER INTERVENTI IN CAMPO FAUNISTICO E VENATORIO NONCHÉ PER INIZIATIVE TECNICHE IN MATERIA DI CACCIA – STAGIONE 2021-2022

Il sottoscritto _____ nato il _____ nel comune di _____
e residente in _____
Via _____ P.IVA o C.F. _____
Tel. _____ cell. _____
indirizzo PEC (**obbligatorio**) _____ @ _____
in qualità di _____ del fondo ubicato nel comune di _____
appartenente, secondo il Piano Faunistico Provinciale vigente, nel territorio di pertinenza dell'ATC
AN 2 in (barrare il quadro interessato):

- Zona di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.)
- Centro Pubblico di Riproduzione della Fauna Selvatica (C.Pu.R.F.)
- Territorio a caccia programmata

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare di un contributo **totale** di € _____ per realizzare tutti gli interventi sottodescritti e che lo stesso importo se accordato, sia disposto a mezzo accredito sul c/c bancario o postale n. _____ presso l'istituto di credito _____ Ag. n. _____ della città di _____

IBAN

C.P	CIN	CIN	COD. ABI	C.A.B.	N. CONTO

ADESIONE MISURE:

1) POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI AMBIENTALI:

1.1 Semina di coltura a perdere

Tipo di coltura _____

specializzata in consociazione, comune/i di _____,
riferimento catastale:

foglio/i _____ particella/e _____

foglio/i _____ particella/e _____

foglio/i _____ particella/e _____

Superficie totale interessata dall'intervento Ha _____ per contributo previsto
di € 1.000,00/Ha = contributo totale € _____

1.2 Impianto o mantenimento di filari di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti

Tipo di intervento _____

comune/i di _____

riferimento catastale:

foglio/i _____ particella/e _____

Superficie totale interessata dall'intervento Ha _____ per contributo previsto
di € 20,00 a ml di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti = contributo totale € _____

1.3 Incremento e conservazione di superfici ad incolto

Tipo di intervento _____

comune/i di _____

riferimento catastale:

foglio/i _____ particella/e _____

Superficie totale interessata dall'intervento Ha _____ per contributo previsto
di € 400,00/Ha = contributo totale € _____

2) LIMITAZIONE DI ALCUNI FATTORI DI MORTALITA' E DI DISTURBO DELLA FAUNA SELVATICA.

2.1 Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea nelle tare aziendali (bordi di strade, fossi, canali etc.)

comune/i di _____

riferimento catastale:

foglio/i _____ particella/e _____

Superficie totale interessata dall'intervento Ha _____ per contributo previsto di € 100,00/Ha = contributo totale € _____

2.2) Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno dell'aratura o dell'interramento delle stoppie

comune/i di _____
riferimento catastale:

foglio/i _____ particella/e _____

Superficie totale interessata dall'intervento Ha _____ per contributo previsto di € 200,00/Ha = contributo totale € _____

ALLEGATI

- 1) **Planimetria attuale** in scala 1:2.000 del/dei fondi interessati alla misura, in formato PDF, con indicazione della localizzazione dell'intervento.
- 2) **Fascicolo aziendale completo**, validato dal Centro di assistenza Agricola di riferimento.
- 3) **Copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- 4) **Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato B).**
- 5) **(EVENTUALE) Autocertificazione di delega** dei possibili comproprietari e/o proprietari, verso il richiedente comproprietario o affittuario, debitamente controfirmato, quale esplicito assenso alla misura e al relativo contributo riconosciuto al richiedente **(Allegato C)**.
- 6) **Dichiarazione per regime de minimis (Allegato D).**

Data _____

Firma

Ai sensi del D.Lg. 196/03 e del D.Lg. 101/18, il sottoscritto, letta l'informativa, consente il trattamento dei dati personali da parte dell'Ente in indirizzo unicamente al completamento del procedimento autorizzativo, dell'attività di controllo e studi statistici.

Luogo e data

Firma _____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ nel comune di _____
e residente in _____

Via _____ P.IVA o C.F. _____,
consapevole delle responsabilità assunte in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni;

DICHIARA

- A) di **ESSERE / NON ESSERE** imprenditore agricolo professionale;
(cancellare la voce che non interessa)
- B) di **ESSERE/NON ESSERE** soggetto alla trattenuta del 4% sul contributo erogato, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73, come modificato dalla Legge 449/97 e succ. mod. e int., in quanto:
(cancellare la voce che non interessa)
- non ha qualifica di impresa, né svolge nemmeno occasionalmente attività commerciale
 - è imprenditore agricolo
 - svolge attività commerciale come s.r.l., s.n.c., s.d.f., altro (_____);
(barrare il quadro interessato)
- C) di essere in regola con le disposizioni previste in materia di aiuti in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento CE 1408/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 nel settore della produzione dei prodotti agricoli, come meglio specificato nell'apposita dichiarazione (Allegato D);
- D) che i dati sopra riportati corrispondono al vero,
- E) di essere integralmente a conoscenza del Bando cui fa riferimento la presente richiesta

SI IMPEGNA

ad accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal relativo bando ed a fornire eventuale documentazione supplementare o permettere in qualsiasi momento sopralluoghi, qualora fossero richiesti.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato C

AUTOCERTIFICAZIONE DI DELEGA (EVENTUALE)

Il sottoscritto _____ nato il _____ nel comune di _____ e residente in _____

Via _____ P.IVA o C.F. _____

in qualità di **Comproprietario / Proprietario** del/dei fondo/i sito/i nel:

Comune di _____ foglio n° _____, particelle _____

Comune di _____ foglio n° _____, particelle _____

Comune di _____ foglio n° _____, particelle _____

dà l'assenso

al Sig. _____, nato il _____, nel Comune di _____, Comproprietario /Affittuario **dei predetti fondi, affinché esso percepisca gli incentivi economici per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici, di cui al presente bando.**

Data _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato D

DICHIARAZIONE PER REGIME “DE MINIMIS”

Il sottoscritto _____ nato il _____ nel comune di _____
e residente in _____

Via _____ P.IVA o C.F. _____

PRESO ATTO

- del regime *de minimis* così come istituito con **Regolamento (CE) n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, in vigore dal 1 gennaio 2014;
- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1408/2013 ha stabilito che:
 - l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 15.000,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
 - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
 - ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 15.000,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
 - gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
 - ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
- Che in caso di superamento della soglia di € 15.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;

2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, **percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 15.000,00;**

2.1. che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*.

Oppure

ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, ai sensi dell'articolo 3 del Reg. Ce 1535/07.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.